

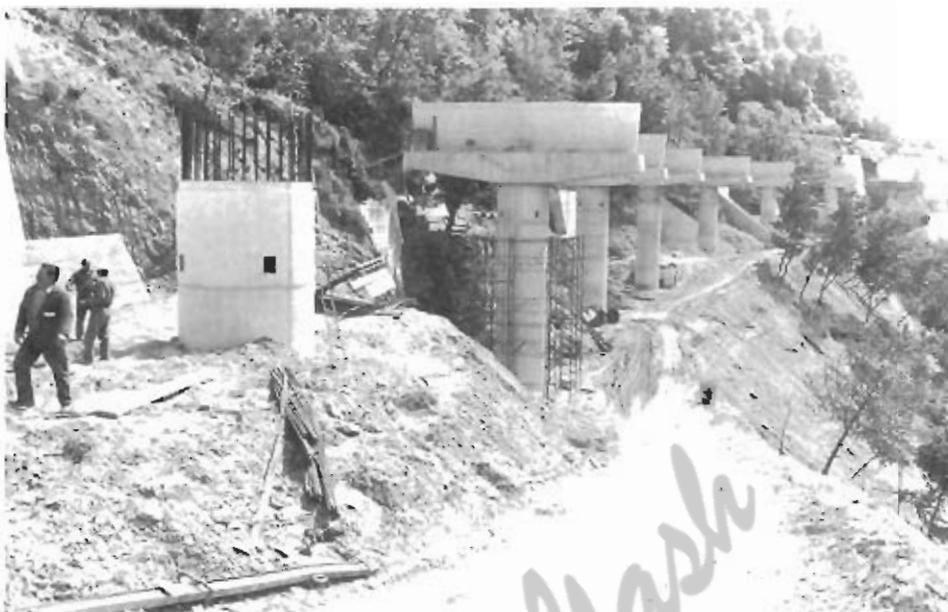
in esercizio, faciliterà lo scorrimento del traffico non più esposto ai pericoli della vecchia Salaria.

Considerando la particolarità del percorso in senso al centro abitato di S. Maria, la particolare natura del terreno nonché l'immediata vicinanza di una strada di grande scorrimento alla quale si è dovuto sempre dare, durante i lavori, la necessaria priorità, questo lotto presenta maggiori difficoltà di realizzazioni rispetto agli altri.

Infatti, nel tratto della frazione di S. Maria, si è ricorso all'impianto di due semafori per regolare il traffico a senso alternato.

Le difficoltà incontrate dall'impresa Orsini sono quindi state notevoli, soprattutto per il tratto di strada da S. Maria fino al centro abitato di Acquasanta. Bisogna anche considerare che il viadotto in questione poggia su un terreno di notevole pendenza e si è dovuta costruire una strada di servizio per accedere alle varie quote di appoggio dei piloni. Inoltre la natura rocciosa del terreno e la vicinanza al centro abitato hanno impedito l'uso degli esplosivi, che avrebbero facilitato notevolmente i lavori; i tecnici dell'impresa Orsini si sono quindi dovuti piegare all'uso di speciali scavatori con martelli demolitori che permettono di raggiungere lo stesso risultato anche in tempi più lunghi.

A notevoli disagi sono andati incontro gli abitanti delle frazioni limitrofe a se-



Una panoramica del viadotto a 9 campate che da S. Maria porta al centro abitato di Acquasanta.

guito della difficoltà creatasi per l'accesso alla statale; maggiormente colpiti sono ancora gli abitanti di S. Maria che hanno le abitazioni a ridosso del tragitto della nuova strada, questi fino a quando non sarà coperto il sottovia dovranno seguire ad accedere a mezzo scale di emergenza e passerelle improvvisate. Per questo motivo l'impresa Orsini sta cercando di accelerare al massimo i lavori mettendo a disposizione le migliori maestranze e i mezzi più adeguati per riattivare il transito di S. Maria.

Considerando il buon andamento dei lavori e la serietà della ditta appaltatrice, la riconsegna dell'opera rientrerà di certo nei termini di tempo prestabiliti. Il nostro giornale si augura inoltre di veder presto appaltato e realizzato anche il lotto "Albero del Piccione-Taverna Piccinini" per vedere così completata finalmente la tanto attesa Acquasanta-mare.

Dalle colonne di questa rubrica terremo costantemente informati i nostri lettori su qualsiasi sviluppo riguardante l'andamento di questi lavori.

CREATO NEL 1899

PER SERVIRE I PRODUTTORI AGRICOLI

il Consorzio Agrario Prov. le di Ascoli Piceno



- è forza propulsiva del progresso agricolo
- distribuisce ogni prodotto utile alle colture
- fornisce i più moderni mezzi di lavoro
- favorisce l'accesso al credito
- difende il lavoro dei produttori agricoli mediante la conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti del suolo
- assicura l'assistenza tecnica gratuita